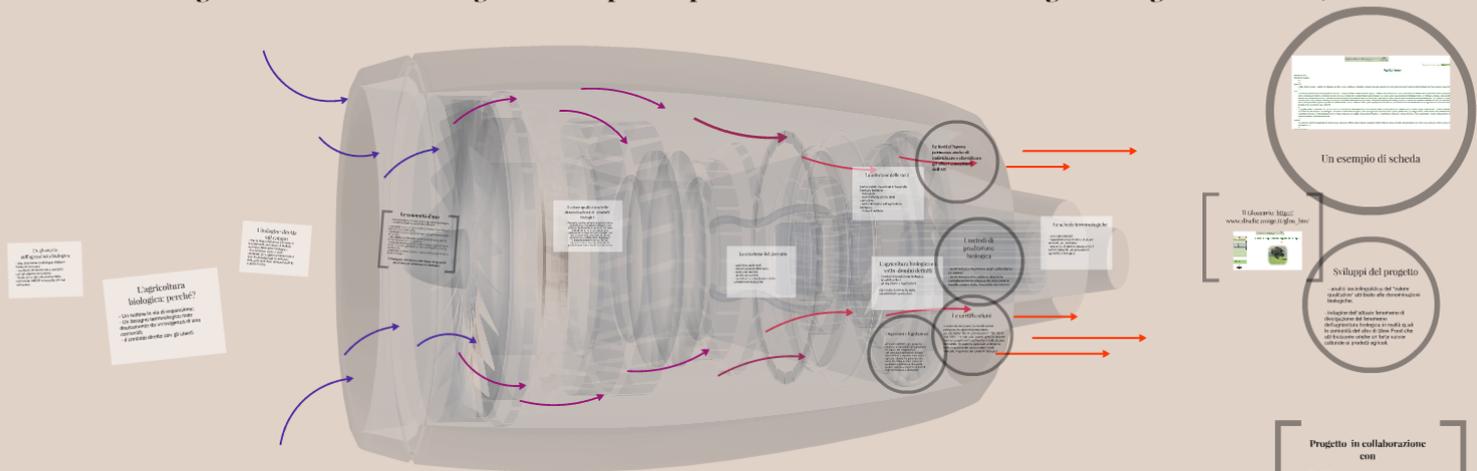


XXIV Convegno Ass.I.Term. Cibo e agricoltura: parole per denominare. La terminologia dell'agroalimentare,



La terminologia dell'agricoltura biologica: un'analisi multilingua

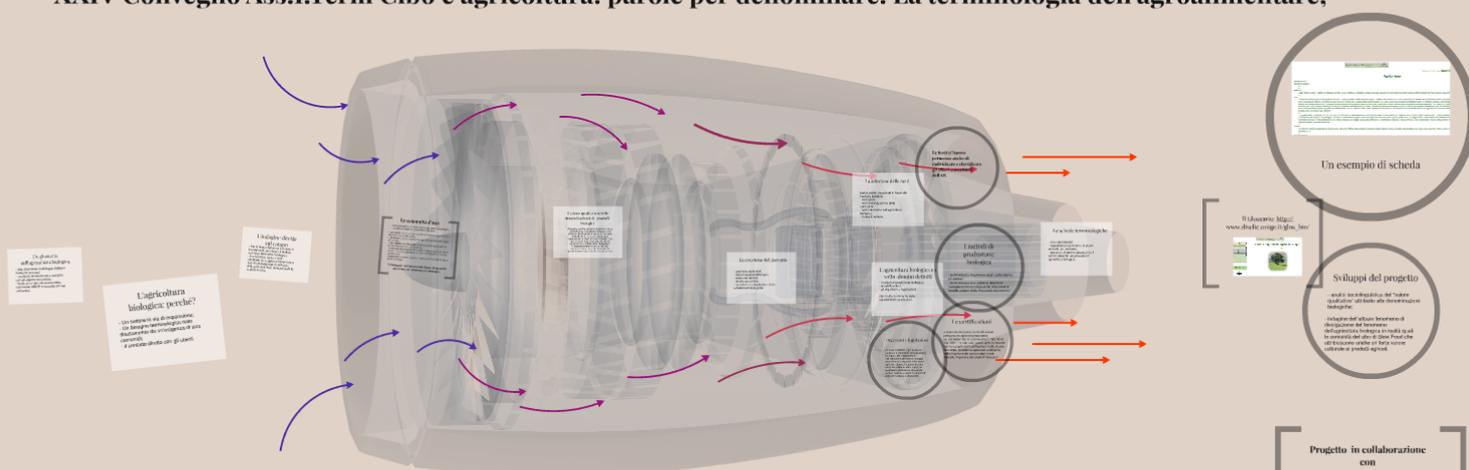
Elisa Lavagnino
CeRTeM
Università degli Studi di Genova

Grazie per
l'attenzione!

Elisa Lavagnino
elisa.lavagnino@gmail.com



XXIV Convegno Ass.I.Term. Cibo e agricoltura: parole per denominare. La terminologia dell'agroalimentare,



La terminologia dell'agricoltura biologica: un'analisi multilingua

Elisa Lavagnino
CeTeM
Università degli Studi di Genova

Grazie per l'attenzione!
Elisa Lavagnino
elisa.lavagnino@gmail.com

Un esempio di scheda

Sviluppi del progetto

analisi del rapporto tra "valore" e "qualità" del bene agroalimentare biologico.

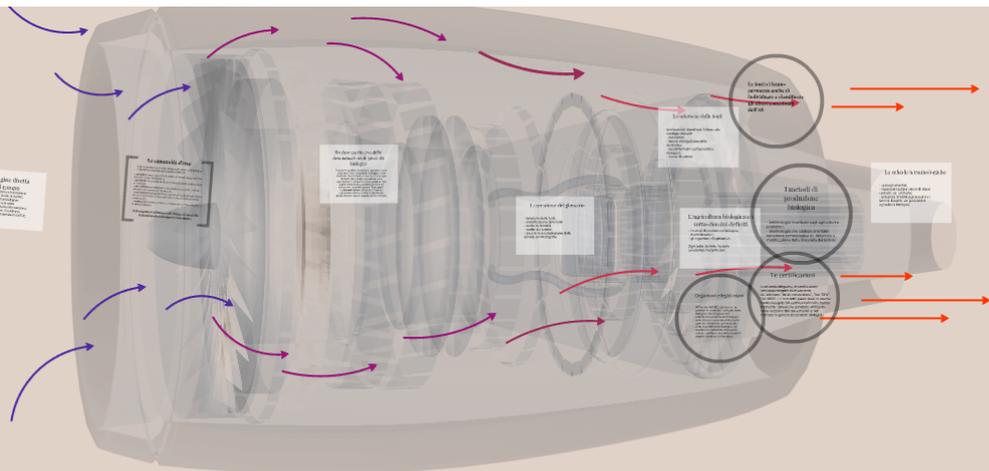
analisi del valore economico di produzione del bene agroalimentare biologico e della sua relazione con il bene agroalimentare biologico.

Progetto in collaborazione con

- CeTeM
- Dipartimento di Scienze, Lettere e Filosofia
- Scuola di Scienze
- Slow Food La Spezia
- Associazione culturale Biologica.

Elaborazioni di Elisabetta





La terminologia dell'agricoltura biologica: un'analisi multilingua

Elisa Lavagnino
CeRTeM

Università degli Studi di Genova

Grazie per
l'attenzione!

Elisa Lavagnino
elisa.lavagnino@gmail.com

Un glossario sull'agricoltura biologica

- uno strumento multilingua (italiano, francese e russo);
- costituito direttamente a contatto con gli esperti del settore;
- frutto di un attento esame delle normative dell'UE e recepite poi nei vari paesi.

L'agricoltura biologica: perché?

- Un settore in via di espansione;
- Un bisogno terminologico nato direttamente da un'esigenza di una comunità;
- il contatto diretto con gli utenti.

L'indagine diretta sul campo

- Per la lingua italiana e francese si è collaborato con Suolo & Salute, azienda certificatrice biologico;
- Per la lingua russa è stato effettuato un soggiorno trimestrale a San Pietroburgo per il confronto delle principali fonti derivanti dall'UE e della Russia.

Le comunità d'uso

Ogni comunità ha un ruolo diverso nel settore del biologico e quindi ha esigenze comunicative differenti

- **agricoltori:** spesso necessità di utilizzo di termini volgarizzati e/o dialettali nel caso dell'italiano;
- **produttori:** la terminologia ha un ruolo nella commercializzazione dei prodotti;
- **enti pubblici e certificatori:** terminologia direttamente collegata alle normative europee di riferimento;
- **associazioni di categoria:** il loro ruolo si colloca tra gli agricoltori e gli enti. La terminologia impiegata varia a seconda della situazione comunicativa;
- **consumatori:** esigono chiarezza e trasparenza tra denominazioni e prodotto biologico.

Tali esigenze si riflettono nella lingua di specialità determinando variazione terminologica.

Il valore qualitativo delle denominazioni di prodotti biologici

Possiamo stabilire elemento di giunzione tra le comunità d'uso: il **prodotto biologico** viene nominato diversamente a seconda del gruppo di utenti. Ma a livello concettuale deve rappresentare sempre lo stesso prodotto, con quelle determinate caratteristiche che ne permettono la **certificazione "biologica"**.

Le **denominazioni** dei prodotti biologici esprimono anche un valore di qualità per questo devono essere classificate con metodo.

La creazione del glossario

- selezione delle fonti;
- classificazione delle fonti;
- scelta dei termini;
- analisi dei termini;
- creazione e compilazione delle schede terminologiche



La selezione delle fonti

testi paralleli classificati in base alla tipologia testuale:

- normative;
- testi di divulgazione delle normative;
- testi informativi sull'agricoltura biologica;
- riviste di settore.

**Le fonti ci hanno
permesso anche di
individuare e classificare
gli alberi concettuali
dell'AB**

fonti

se alla



ra

L'agricoltura biologica e i sotto-domini definiti

- i metodi di produzione biologica;
- le certificazioni;
- gli organismi e legislazioni.

Ogni sotto dominio ha delle caratteristiche particolari.

I metodi di produzione biologica

- terminologia incentrata sugli agricoltori e produttori;
- terminologia che subisce una forte variazione terminologica ex. riduzione e modificazione della linearità dei termini

logica e i
definiti

logica;



Le certificazioni

a seconda dei paesi, le certificazioni venivano recepite diversamente. es. etichette "bio in conversione", "bio 70%", "bio 95%" --> non tutti i paesi presi in esame hanno recepito tali certificazioni nello stesso momento. Questo ha generato ambiguità nella ricezione dei consumatori e nel mercato in genere dei prodotti biologici.



lazioni

se ha
agricoltura

biologici
a realtà
to una
ca; ad
ascolo
si parli di
ra.

Organismi e legislazioni

All'interno dell'UE, ogni paese ha adottato le normative sull'agricoltura biologica. Ma i regolamenti sull'attuazione dei metodi biologici sono diversi a seconda della realtà agricola. Questo ha generato una certa instabilità terminologica; ad esempio la definizione di *pascolo esteso*, cambia a seconda si parli di regione montana o di pianura.

Le c

a seconda de
venivano rece
es. etichette "
"bio 95%" -->
hanno receipt
momento. Qu
nella ricezione
mercato in ge

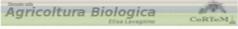
Le schede terminologiche

- concept-oriented;
- rappresentazione visiva di alcuni concetti, es. etichette;
- presenza di verbi e processi tra i termini descritti, es. processi di agricoltura biologica

Il Glossario: [http://
www.disclic.unige.it/glos_bio/](http://www.disclic.unige.it/glos_bio/)



The screenshot displays the homepage of the 'Agricoltura Biologica' glossary. At the top, the header includes the text 'Disclic UNIGE' and 'Agricoltura Biologica' with the author's name 'Elisa Lavagnino' and the 'CoReToM' logo. A vertical navigation menu on the left contains buttons for 'Inizio', 'Benvenuti', 'Presentazione', 'Indice', 'Cerca', and 'Accessibilita'. The main content area features the title 'Benvenuti nel glossario sull'agricoltura biologica' and the author's name 'Autore: Elisa Lavagnino'. Below this is a photograph of a large, leafy tree in a green field under a cloudy sky. At the bottom left of the page, there is a small icon of a globe and a Creative Commons license logo (CC BY-NC-ND).

 "Agriturismo" in altre lingue: [Italiano](#)

Agriturismo

Etichetta di dominio
Etichetta Grammaticale
s.m.
(5)

Definizione
[...] Ogni attività di ricezione e ospitalità esercitata dagli imprenditori agricoli [...] attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione e complementarietà rispetto alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento
(1)

Nota
L'esercizio dell'agriturismo presuppone il rapporto di connessione e complementarietà con l'attività dell'impresa agricola. Le attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento, e le attività a queste connesse devono rimanere principali e il criterio del tempo lavoro, utilizzando a tal fine delle tabelle di connessione. Il tempo di lavoro dedicato all'attività tipicamente agricola deve essere superiore a quello dedicato all'attività agrituristica [...]. L'attività agrituristica può essere esercitata associata, così come definito dall'art. 2135 e successive modifiche ed integrazioni del codice civile, ovvero da un suo familiare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 230 bis del codice civile. Le Cooperative agricole e loro Consorzi, ai fini della imprenditoria agricola che non esigono l'attività agricola a titolo principale possono esercitare l'attività agrituristica purché il reddito proveniente dall'azienda agricola non sia inferiore al 60% del reddito complessivo dell'imprenditore. Rientrano fondatori nella disponibilità dell'impresa, l'organizzazione di attività ricreative, culturali, e di istruzione, di pratica sportiva (taglietti per pesca sportiva, etc.), escursionistiche e di ipoturismo finalizzate ad una migliore fruizione e conoscenza del territorio ricettivo del vino, ai sensi della legge n. 268/1999.
(2)
La Legge Regionale 17 Ottobre 1994 n°76 e succ. mod. art. 16 indica che le strutture ricettive agrituristiche sono classificate in base ai requisiti posseduti, con l'assegnazione di un numero di spighe compreso tra 1 e 5. La classificazione viene al ricorrere di requisiti obbligatori e requisiti fungibili. I requisiti sono pertanto divisi in obbligatori, posseduti da ogni struttura agrituristica, ed in fungibili ai quali è connesso un punteggio variabile. La classificazione viene richiesta dal titolo d'autorizzazione comunale e viene assegnata dal Comune. Il metodo di attribuzione del punteggio si basa sull'autocertificazione. La classificazione è obbligatoria. Il Comune attribuisce il livello di classificazione richiesto contestualmente al rita sulla permanenza della classificazione assegnata.
(3)

Contesto
[...] L'agriturismo, attraverso l'accoglienza nelle aziende agricole, promuove una diffusa crescita della cultura ecologica dei cittadini, restituendo, a chi vive nelle città, la conoscenza degli alberi, del volo degli uccelli, delle orme di un animale se
alimentazione. [...]
(4)

Un esempio di scheda



Sviluppi del progetto

- analisi sociolinguistica del "valore qualitativo" attribuito alle denominazioni biologiche;
- indagine dell'attuale fenomeno di divulgazione del fenomeno dell'agricoltura biologica in realtà quali le comunità del cibo di Slow Food che attribuiscono anche un forte valore culturale ai prodotti agricoli.

Progetto in collaborazione con

- CeRTeM
- Biodistretto di Varese Ligure;
- Suolo e Salute;
- Slow Food La Spezia;
- Ass.ne culturale BioLogical.

Bibliografia di riferimento

- Bertaccini F., Lecci C., (2009). "Conoscenze e competenze nell'attività terminologica e terminografica, Terminologia, ricerca e formazione"; Publifarum, n. 9, pubblicato il 15/05/2009, consultato il 07/03/2014, url: http://publifarum.farum.it/ezine_articles.php?id=107
- Bommier-Pincemin, B. (1999). "Définir un corpus" ; In Diffusion ciblée automatique d'informations: conception et mise en oeuvre d'une linguistique textuelle pour la caractérisation des destinataires et des documents, Thèse de doctorat en Linguistique, Université Paris IV Sorbonne, pp. 415-427.
- Cabré M. T. (1998). "La terminologie. Théorie, méthode et applications" ; Ottawa/Paris, Les Presses de l'Université d'Ottawa/Armand Colin.
- Cabré M.T., (2003). "Theories of terminology. Their description, prescription and explanation"; Terminology 9 2:163-199.
- Célestin T., Godbout G., Vachon-L'Heureux, P. (1990, 3e éd.). "Méthodologie de la recherche terminologique ponctuelle"; Gouvernement du Québec.
- Gaudin F. et AlexandruC. (2005). "Les contextes : à la source du terme ?"; 7èmes Journées scientifiques AUF-LTT « Mots, termes et Contextes » .
- Kocourek, R. (1991). "Textes et termes"; Meta, XXXVI, 1, pp. 71-76.
- Pulitano D., (2009) "Le varianti in una banca dati terminologica: come gestirle"; Atti Convegno Assiterm 2009, Publifarum, n. 12, pubblicato il 01/12/2010, consultato il 07/03/2014, url: http://publifarum.farum.it/ezine_articles.php?id=168
- Silva R., Costa, R., Ferreira F. (2004) : "Entre langue générale et langue de spécialité: une question de collocations" ELA, 135: 347-359.
- Zanolà M.T. (a), "Energie tradizionali e rinnovabili: proposte di interventi terminologici", Atti del Convegno dell'Associazione Italiana per la Terminologia, AIDAInformazioni, anno 26, n. 1-2, gennaio-giugno 2008, p. 113-128, <http://www.aidainformazioni.it/pub/zanola122008.pdf>.

Grazie per
l'attenzione!

Elisa Lavagnino
elisa.lavagnino@gmail.com

